

Grazie Presidente e grazie per l'invito a partecipare alla presente Commissione. Il mio breve intervento introduttivo volge a far conoscere meglio la nostra realtà

L'Associazione Nazionale Genitori perSone con Autismo (ANGSA) nasce nel 1985 per difendere i diritti delle persone con autismo e delle loro famiglie. Costituita da **genitori, familiari, tutori e persone** nello spettro autistico è un'**Associazione di Promozione Sociale (APS) facente parte della rete del Terzo settore come previsto dalla decreto legislativo 117/2017 codice del terzo settore.**

I fondatori, consapevoli fin da allora che dall'autismo si migliora ma non si guarisce, già nella denominazione puntualizzarono che l'associazione si sarebbe occupata sia di bambini che di adulti con autismo. I genitori di quegli anni erano colpevolizzati dalle teorie psicodinamiche e lacaniane, che indicavano nella famiglia (in particolare nella madre) la causa dell'autismo. Tali ipotesi di un bambino sano condizionato da un ambiente psicologicamente malato erano purtroppo rafforzate dalla caratteristica dei bambini autistici, un bell'aspetto che nasconde i gravissimi deficit neurologici.

I primi anni di vita di Angsa, sono stati caratterizzati dal contrasto con tante istituzioni ed enti pubblici e privati affinché venisse riconosciuto l'errore e cambiassero le strategie di intervento. Angsa per prima, sostenuta dal suo Comitato scientifico, dalla fine degli anni 80 propose l'educazione speciale sulla base di metodi cognitivi e comportamentali applicati già da decenni in America e in Europa, invitando Lovaas e Schopler in Italia e traducendo le loro opere. Propose e favorì la ricerca scientifica biomedica invitando e collaborando con Gilbert Lelord.

Angsa, che allora ebbe l'opposizione di tanti esperti dell'epoca, ha poi avuto la soddisfazione di vedere che quanto proponeva è stato riconosciuto valido anche in Italia: nel 2005 nelle **Linee Guida sull'Autismo** della Sinpia, la società dei Neuropsichiatri della Infanzia e Adolescenza; nel 2008 nel documento finale del Tavolo ministeriale sull'autismo; nel 2011 ha partecipato con il Presidente Ing. Marino alla produzione della Linea guida n.21 dell'Istituto Superiore di Sanità e alla sua diffusione e messa in pratica con le Linee di indirizzo della Conferenza Unificata del 22 novembre 2012 e successivi aggiornamenti del 2018, che consolida la posizione di razionalità dell'Angsa.

ANGSA ha pubblicato ininterrottamente **dal 1988 al 2017**, in oltre 5.000 copie diffuse senza prezzo, "**Il Bollettino dell'Angsa**" bimestrale diretto a genitori, operatori e tecnici del settore, per il quale nel 2013 il Direttore ha ricevuto una menzione onorevole per la divulgazione scientifica da parte della Fondazione D. Luigi di Liegro di Roma, e dove si possono ritrovare le innumerevoli attività svolte dalle associazioni Angsa regionali e locali.

Dal **1989** Angsa fa parte dell'Associazione Internazionale Autism Europe, che unisce i rappresentanti di un centinaio di Federazioni e di Associazioni di tutta Europa.



Angsa, nata nel 1985 come associazione nazionale unica, nei primi 15 anni si è diffusa in tutta Italia. Ad oggi è presente nel territorio con oltre 70 Associazioni locali sparse in tutte le Regioni con attività di supporto alle Famiglie ed alle istituzioni locali.

Visto il nostro impegno costante negli anni, apprezziamo pertanto l'attività dei Senatori che hanno proposto i due disegni di legge oggi in audizione e per le quali andiamo a presentare alcune

integrazioni al testo dei 2 ddl, così come FISH ha presentato nella precedente audizione, a beneficio di un possibile miglioramento complessivo tenendo conto dei diversi livelli di sostegno necessari in virtù della complessità dei bisogni gravità della persona con autismo.

Ricordiamo infine l'impellente necessità di dare attuazione alle buone leggi già oggi in vigore come la legge 134 del 2015, alla produzione della quale Angsa ha attivamente partecipato, che dà valore normativo all'art.60 dei LEA, alla linea guida e alle linee di indirizzo.